



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore VII - ECOLOGIA

n. 359 del 16 FEB. 2023

OGGETTO: Società Servizi per Modica – Riconoscimento maggiori costi extra gestionali impianti di depurazione comunali - Liquidazione fattura n° 5_23 del 14.02.2023

IL RESPONSABILE P.O. DEL VII SETTORE

Premesso che:

- a seguito deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 25 settembre 2014, la gestione e la conduzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue di c.da Fiumara, a servizio dell'agglomerato urbano di Modica, è stato affidato alla S.P.M. società in house, giusto contratto n. 15844 del 03.10.2014, secondo le condizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale D'Appalto;
- la società opera in regime di proroga del citato contratto REP n. 15844 del 03.10.2014, in virtù della delibera della G.M. n. 69/15 e successive e, comunque, ha continuato a garantire il servizio di gestione degli impianti di depurazione comunali a tutto il 31.12.2022, in virtù delle delibere del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 26 del 04.08.2022 e n. 50 del 06.10.2022 e relativi contratti n° 2707 RAP dell'11.08.2022 e n° 2728 R.A.P. del 13.10.2022;
- nell'assemblea straordinaria del 30 dicembre 2020 è stata deliberata la messa in liquidazione della società "Servizi Per Modica s.r.l." per le perdite riportate nelle annualità 2018 e 2019 come risultanti nei bilanci d'esercizio approvati e che per le operazioni di liquidazione della Società è stato nominato Liquidatore il dott. Antonio Guastella;

Tenuto conto che:

- con atto n° 83 del 31.10.2019 fu deliberato dal Consiglio Comunale di avviare le procedure burocratiche per procedere al riassetto, riorganizzazione e razionalizzazione della società partecipata "Servizi per Modica s.r.l. in liquidazione" e a tal fine furono costituite le due nuove società partecipate: la "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." società partecipata totalmente dal Comune di Modica e la "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L." con quota di partecipazione del Comune pari al 90%;
- come Deliberato dal Consiglio Comunale con atto n° 13 del 09.03.2021, fu avviato, in attuazione della deliberazione consiliare n. 83 del 31.10.2019, il procedimento di cessione del ramo di azienda della società "SPM srl" alla società "MODICA ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L." inerente i servizi di gestione e conduzione degli impianti di depurazione comunale, attività di monitoraggio e verifica di funzionamento dei contatori idrici; apposizione di eventuali sigilli, piombatura, pulizia degli stessi e manovre rete idrica, trasporto acqua potabile, unitamente alla forza lavoro impegnata nelle predette attività, incluse quelle amministrativo-contabili e alla società "MODICA SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A.R.L." inerente i servizi di pulizia, portierato, custodia e vigilanza degli immobili in possesso o in uso dell'ente e/o delle società partecipate, destinati ad uffici e/o di uso pubblico, spiagge e aree naturali protette; la gestione dei servizi a supporto dell'igiene ambientale, delle attività socio-sanitarie, assistenziali, cimiteriali e dei canili; la gestione dei servizi di assistenza e/o trasporto scolastico; la gestione dei servizi amministrativi, di contabilità, di formazione del personale;
- le suddette procedure amministrative per il trasferimento dei due rami di Azienda e relativo personale dalla Società "Servizi Per Modica srl in liquidazione" alle costituite società sopramenzionate "MODICA

- ACQUE e DEPURAZIONE S.R.L. e "SOCIETA' CONSORTILE MODICA SERVIZI A.R.L.", sono state oggetto di diverse e lunghe trattative sindacali, senza alcun esito, del che non è stato possibile per l'Ente portare a compimento il procedimento della cessione del ramo di azienda dalla SPM srl in liquidazione alle predette società entro lo scorso 31.12.2022;

Considerato che, a seguito delle misure di razionalizzazione e di contenimento della spesa, imposte agli Enti pubblici dalle norme vigenti in materia nei confronti delle Società a partecipazione pubblica e della rideterminazione dei corrispettivi dei contratti di servizio per le attività espletate dalla Società secondo la rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune, in atto, per il detto servizio di gestione ordinaria dei depuratori comunali, l'Ente, tenendo conto dell'importo previsto per l'anno 2022 nella rimodulazione del Piano di Riequilibrio, corrisponde alla Società un canone annuale di € 324.892,56 IVA esclusa, corrispondente ad un importo mensile di € 27.074,38 oltre IVA, di cui con € 22.000,00 al mese oltre IVA la Società provvede al pagamento del costo del personale addetto alle attività degli impianti, destinando la rimanente somma di € 5.074,38/mese oltre IVA ai costi di gestione ordinaria;

Dato atto che il superiore canone a seguito del piano di ristrutturazione aziendale proposto dall'amministratore Unico pro-tempore della Società, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n° 125 del 27.12.2018 ha subito negli anni, una riduzione progressiva, passando da € 443.272,73 oltre IVA al 10% nell'annualità 2019, a € 397.090,91 oltre IVA al 10% nell'annualità 2020, a € 357.381,84 oltre IVA al 10% nell'annualità 2021, a € 324.892,56 oltre IVA al 10% nell'annualità 2022, mentre i costi relativi all'acquisto dei prodotti chimici e all'esecuzione dei servizi per la gestione hanno subito nel tempo, dal 2018 ad oggi, consistenti incrementi;

Preso atto della relazione, prot. 1577/2022, trasmessa con pec del 06.12.2022, con la quale il dott. Guastella Antonio, n.g. di Liquidatore della "Società SPM srl in liquidazione", attuale gestore degli impianti di depurazione comunali, ha comunicato che la Società ha dovuto ottemperare alla necessità di procedere ad effettuare lavori di messa in sicurezza e di bonifica dell'impianto sostenendo dei extra-gestionali finalizzati a:

- garantire la continua e regolare attività depurativa, al fine di evitare l'insorgere di condizioni gravemente pregiudizievoli per la sicurezza e la salubrità dell'ambiente circostante e della salute pubblica nonché il mancato rispetto dei parametri tabellari della normativa vigente in materia e la conseguente irrogazione delle sanzioni da parte dei competenti organi di controllo;
- garantire il rilascio del provvedimento di autorizzazione allo scarico del competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L. R. n° 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.;
- assicurare, a seguito dell'ottenimento del predetto provvedimento autorizzatorio, giusto DDG n. 650 del 13.07.2022 da parte del Dirigente Generale del Servizio I – Servizio Idrico Integrato del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, tutte le attività necessarie ed indispensabili, al fine di osservare le prescrizioni dettate dal Dipartimento Regionale, la cui inosservanza, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente, in base alla gravità dell'infrazione, comporterebbe l'attuazione delle misure di cui all'art. 130 del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. ovvero la sospensione o la revoca del provvedimento autorizzativo rilasciato;

Considerato che, con la predetta nota prot. 1577/2022, il Liquidatore della Società, facendo un'analisi dei costi delle materie prime (gasolio, olio, grassi, piccola utensileria per le riparazioni elettromeccaniche ordinarie), dei costi di conferimento e smaltimento in discarica dei fanghi e del vaglio prodotti dal ciclo depurativo, dei costi dei prodotti chimici, dal polielettrolita per la centrifuga dei fanghi al cloro e all'acido paracetico per la disinfezione delle acque in uscita, necessari ed indispensabili per garantire tutte le fasi del processo depurativo, ha evidenziato che:

- a causa della grave crisi energetica, scaturita dalla guerra in Ucraina, che ha determinato consistenti rincari dell'energia elettrica e del gas, i fornitori dei prodotti chimici disinfettanti e dei vari materiali (olio, grassi, detersivi, raccorderie, ferramenta per le piccole manutenzioni ordinarie elettromeccaniche) hanno rincarato i costi;
- la Società, al fine di mantenere tutte le attività per adempiere alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, ha avuto un consumo di prodotti di circa il 40% in più, e, pertanto, date le maggiori quantità di prodotti utilizzati e il rincaro dei costi di mercato, in diversi casi raddoppiati, ha dovuto sostenere, al mese di Novembre 2022, costi extra rispetto alla gestione ordinaria quantificati in € 213.000,00 IVA esclusa;

Dato atto che, sulla base dei costi fatturati dai fornitori nel 2022 rispetto ai costi fatturati dai fornitori nell'anno 2018 all'atto del piano di ristrutturazione aziendale della Società presentato dal dott. Guastella, n.q. di Amministratore Unico pro-tempore della Società SPM, è risultato che i costi di gestione per l'acquisto dei prodotti chimici necessari per garantire l'efficienza del processo depurativo nonché i costi sostenuti per lo smaltimento dei fanghi e del vaglio prodotti negli impianti di depurazione nell'anno 2022 hanno subito un incremento pari a circa l'80% rispetto ai costi sostenuti nel 2018, dovuto sia ad un maggiore consumo derivante da una intensificazione delle attività del ciclo depurativo sia ai rincari dei costi dei prodotti acquistati e dei servizi resi, come rilevabile dall'analisi dei costi delle forniture;

Considerato, per quanto sopra, che, sebbene il Capitolato Speciale D'Appalto vigente di cui al citato Contratto D'Appalto REP n. 15844 del 03.10.2014, relativo al servizio di affidamento della gestione dei depuratori comunali, prevede all'art. 14 – Gestione dei rifiuti - che sono *“a carico della Società tutti gli oneri e le tasse per il trasporto, lo smaltimento ed il conferimento dei rifiuti (fanghi, sabbie e vaglio) in discarica controllata ed opportunamente autorizzata per tutto il periodo di gestione”*, la Società ha lamentato che, in tale stato, con il pagamento del canone pari a € 324.892,56 IVA esclusa, al netto dei costi del personale pari a € 264.000,00 oltre IVA, con la sola somma disponibile di € 60.888,00 oltre IVA non riesce a rispettare il pagamento dei fornitori per garantire la regolare fornitura dei materiali/servizi occorrenti e, pertanto, chiede il riconoscimento dei maggiori costi extra gestionali sostenuti, al fine di fronteggiare il pagamento dei fornitori e di garantire lo svolgimento dei servizi e le puntuali forniture necessarie per assicurare la corretta gestione ordinaria e la piena funzionalità degli impianti di depurazione, evitando blocchi delle attività con gravi possibili ripercussioni sulle condizioni di sicurezza e con conseguente grave pregiudizio per la salute umana e per la salubrità dell'ambiente circostante;

Ritenuto, al fine di consentire il pagamento dei fornitori ed evitare l'interruzione di un servizio pubblico inerente la bonifica e tutte le attività attinenti nonché di preservare la piena funzionalità degli impianti di depurazione comunali, opportuno e necessario, provvedere al riconoscimento, almeno in parte, dei maggiori costi dichiarati, corrispondendo la somma di € 151.112,00 oltre IVA come per Legge, quale somma derivante dalla differenza dei costi extragestionali quantificati dal Liquidatore al mese di Novembre 2022 e dai costi corrisposti dall'Ente con il canone annuale (€ 213.000,00 IVA esclusa - € 60.888,00 oltre IVA= € 152.112,00 oltre IVA);

Dato atto che:

- con la Delibera del Commissario Straordinario del Comune di Modica n° 23 del 25.07.2022, è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente e il servizio degli impianti di depurazione è stato assegnato al VII Settore "Ecologia" (ex IX Settore – "Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana");
- con la determinazione n. 2712 del 26.07.2022, il Commissario Straordinario ha nominato la scrivente Responsabile P.O. del VII Settore "Ecologia" (ex IX Settore "Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana");
- pertanto, rientrando la gestione e la conduzione amministrativa dei detti impianti di depurazione comunali fra le competenze di questo VII Settore; la sottoscritta è responsabile del procedimento in ordine alla

gestione del contratto di servizio inerente gli Impianti di Depurazione, a garanzia e verifica del regolare svolgimento delle attività disimpegnate dalla Società SPM, ivi compreso il compimento degli atti preliminari di ordine economico-contabile;

Dato atto, che:

- la Società con la superiore somma di € 152.112,00 IVA esclusa potrà provvedere al pagamento dei fornitori relativamente ai costi di extra gestione necessari effettuati nell'anno 2022 per assicurare le necessarie attività per la funzionalità ordinaria degli impianti comunali, al fine di evitare, in osservanza della normativa vigente in materia, gravi ed irreparabili conseguenze di malfunzionamento degli impianti, nonché grave pregiudizio per la salute umana e per la salubrità dell'ambiente circostante, determinati dalla carenza di materiali disinfettanti e/o di consumo quotidiano o per il mancato smaltimento di fanghi, vaglio e quant'altro necessario;
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. il presente atto deliberativo sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - "Enti Controllati", sito istituzionale dell'Ente;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n° 81 del 31.12.2022, con la quale è stato dato mandato al Responsabile P.O. del VII Settore di procedere, con propria determinazione, ad impegnare e liquidare la superiore somma di € 151.112,00 oltre IVA come per Legge pari a 15.111,20 per un importo, IVA compresa come per Legge di € 167.323,20, da rendicontare a consuntivo con le somme iscritte nel redigendo bilancio 2022;

Accertato che la spesa di cui sopra è finalizzata ad assicurare la continuità operativa per un servizio locale indispensabile ed obbligatorio, al fine di preservare la salute pubblica ed evitare il possibile insorgere di gravi inconvenienti igienico-sanitari-ambientali;

Visti:

- la fattura elettronica n° 5_23 del 14.02.2023 dell'importo di €167.323,20 di cui € 152.112,00 per servizi ed € 15.211,20 per IVA, emessa dalla "Società Servizi per Modica srl" per i maggiori costi sostenuti per la gestione degli impianti di depurazione comunali
- il parere legale reso dall'Avvocatura Comunale, giusta nota prot. n. 51471 del 13.10.2017, indirizzata anche al Segretario Generale, Responsabile della gestione contabile delle società partecipate, ai fini della liquidazione del pagamento del dovuto a favore della società in House SPM, nel quale viene affermato che la circolare n. 23 del 22.10.2010 dell'IMPDPAP ritiene che "in conformità alla prassi adottata da alcune amministrazioni, un'eccezione a quanto appena richiamato, in ordine all'obbligo di acquisizione del DURC debba essere applicata con riguardo all'accertamento della regolarità della posizione contributiva di quelle aziende che forniscono beni la cui utilità è essenziale per il normale svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente, come è il caso di aziende che somministrano elettricità, gas, acqua, etc" e che "in applicazione di quanto sopra riportato le Società che svolgono servizi pubblici essenziali possono essere esonerati dall'acquisizione del DURC" e inoltre viene evidenziato che "Servizi pubblici essenziali alla stregua del CCNL06.07 1995 sono solo quelli tassativamente indicati all'art. 1, in relazione ai quali potrà applicarsi l'esonero dell'acquisizione del documento";
- l'autocertificazione, prot. n. 169 del 23.01.19, resa dal dott. Antonio Guastella, n.q. di amministratore unico della "Società Servizi per Modica" ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.10 e ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla liquidazione della superiore somma di € 167.323,20 a valere sulla predetta fattura n° 5_23 del 14.02.2023;

Dato atto che la predetta somma di € 167.323,20 IVA compresa come per Legge trova copertura nella determinazione n° 4312 del 31.12.2022. (imp. n.3187/2022), Capitolo 5511/99 del Bilancio 2022 in corso di formazione;

Dato atto che le prestazioni oggetto della presente determinazione sono state effettuate nell'anno 2022 e ad oggi si provvede alla liquidazione della somma riconosciuta di € 152.112,00 oltre IVA;

Visti:

- la L.R. n.48/91;
- il Testo Unico EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle norme in materia ambientale, approvato con D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinamento Regionale Enti. Locali, (O.R.E.L.);
- la Determina sindacale n. 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n. 1123 del 15.05.2017, n. 3205 del 22.12.2017, n.1746 del 04.07.2018, n. 3393 del 31.12.2018, n. 1314 del 28.05.2019, n. 3497 del 31.12.2019, n. 42 del 16.01.2020, n. 2505/2020, n° 3395 del 31.12.2020, n. 4247 del 31.12.2021 e n. 1039 del 17.03.2022 di integrazione e di conferma della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana";
- la determinazione n. 2712 del 26.07.2022, con la quale il Commissario Straordinario, dott.ssa Domenica Ficano, ha nominato la scrivente Responsabile P.O. del VII Settore "Ecologia" (ex IX Settore "Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana");
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;
- l'OREL;

DETERMINA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;
- 2) Di prendere atto dell'attestazione del parere legale reso dall'Avvocatura Comunale, giusta nota prot. n° 51471 del 13.10.2017, indirizzata anche al Segretario Generale, Responsabile della gestione contabile delle società partecipate, ai fini della liquidazione del pagamento del dovuto a favore delle Società in House S.P.M., nel quale viene affermato che la circolare n° 23 del 22.10.2010 dell'INPDAP ritiene che *"in conformità alla prassi adottata da alcune amministrazioni, un'eccezione a quanto appena richiamato, in ordine all'obbligo di acquisizione del DURC debba essere applicata con riguardo all'accertamento della regolarità della posizione contributiva di quelle aziende che forniscono servizi di utilità e essenziale per il normale svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente, come nel caso di aziende che somministrano elettricità, gas, acqua etc."* e che *"in applicazione di quanto sopra riportato le Società che svolgono servizi pubblici essenziali alla stregua del C.C.N.L. 06.07.1995 sono solo quelli tassativamente indicati all'art. 1, in relazione ai quali potrà applicarsi l'esonero dell'acquisizione del documento."*;
- 3) Di liquidare:
 - alla Società S.P.M. in liquidazione la somma di € 152.112,00, a valere sulla fattura n° 5_23 del 14.02.2023 emessa dalla Società per i predetti maggiori costi relativi all'anno 2022 in relazione alla gestione dei depuratori comunali;
 - all'erario l'IVA al 10% relativa all'operazione di cui in premessa pari ad € 15.211,20 ai sensi dell'art.17 Ter del D.P.R. n° 633/72;

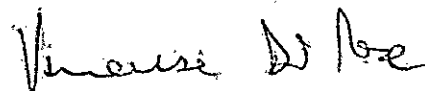
4) Di dare atto che:

- la predetta spesa è da considerarsi indispensabile ed indifferibile in quanto discendente dalla necessità di garantire un servizio essenziale finalizzato ad assicurare condizioni di sicurezza per l'igiene e la salute pubblica nonché per la salubrità dell'ambiente ed evitare l'interruzione di un pubblico servizio essenziale;
- l'Amministratore della "SPM srl" in liquidazione dovrà rendicontare alla scrivente, con debita documentazione, i pagamenti effettuati con l'importo liquidato con la presente determinazione di cui alla predetta fattura n° 5_23 del 14.02.2023;

5) Di dichiarare ai sensi dell'art. 6 par. "Conflitto d'interessi, del vigente P.T.C.P." che la scrivente è in assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della L. n° 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41, della Legge 190/2012;

6) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente in assolvimento degli obblighi della pubblicità degli atti della P.A. come dettato dalla Legge.

La Responsabile del Settore
dott.ssa Vincenza Di Rosa



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000,:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
3187/2022	30/12/2022	E 167.323,20	5511/99	2022

Modica, 16/02/2023

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L. n. 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15

dal 16 FEB. 2023 al - 3 MAR. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione